



COMUNITA' MONTANA "COLLINA MATERANA"

IN LIQUIDAZIONE

Accettura, Aliano, Cirigliano, Craco, Gorgoglione, San Mauro Forte, Stigliano
75018 STIGLIANO (MATERA)

DECRETO DEL COMMISSARIO LIQUIDATORE

N. 02

DEL 24 gennaio 2024

OGGETTO:	<i>Conferimento incarico per la redazione di un parere legale avente ad oggetto la spettanza dell'indennità di esproprio all'erede contumace. Impegno di spesa.</i>
----------	---

L'anno DuemilaVENTIQUATTRO il giorno 24, del mese di **gennaio** presso la sede della Comunità Montana "Collina Materana", il sottoscritto Avv. Orlando Lucio - Commissario Liquidatore, nell'esercizio delle proprie competenze e dei poteri conferitigli con Delibera di Giunta della Regione Basilicata n. 361 del 23.06.2023, come modificata dalla Delibera n. 396 del 29.06.2023, dall'art. 16 della L.R. n. 5 giugno 2023 n. 11, provvede a disporre dell'oggetto sopraindicato.

Il Commissario liquidatore

VISTO l'art. 16 della l.r. 5 giugno 2023, n.11 recante "*Disposizioni urgenti in materia di estinzione delle soppresse comunità montane*";

VISTA la DGR n. 361 del 23/06/2023, recante "*Art. 16 della L.R. 5 giugno 2023, n.11. Disposizioni urgenti in materia di estinzione delle soppresse Comunità Montane. Nomina Commissari.*", con la quale sono stati conferiti gli incarichi ai Commissari per la liquidazione delle soppresse Comunità Montane;

VISTA la successiva DGR n. 396 del 29/06/2023 recante "*DGR n. 361 del 23/06/2023 avente ad oggetto "Art. 16 della L.R. 5 giugno 2023, n.11. Disposizioni urgenti in materia di estinzione delle soppresse Comunità Montane. Nomina Commissari. Modifica.*";

DATO ATTO che per effetto delle citate DGR n. 361/2023 e n. 396/2023, è stato conferito al sottoscritto, l'incarico di commissario per la liquidazione, tra le altre, della soppressa Comunità Montana Collina Materana;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 16, comma 2, della legge regionale 5 giugno 2023, n.11, il processo di liquidazione delle soppresse Comunità Montane deve concludersi entro il 30 giugno 2024;

VISTO il Decreto del Commissario Liquidatore n. 03 del 06/10/2023, con il quale è stato approvato il bilancio di previsione 2023/2025;

VISTA la Sentenza n. 11/2023 nella causa R.G. n. 598/20, avente ad oggetto: *“Determinazione dell’indennità di espropriazione, emessa dalla Corte d’Appello di Potenza - Sezione Civile, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale”*;

DATO ATTO che, nella richiamata sentenza n. 11/2023 la Corte d’Appello, definitivamente pronunciando sul giudizio Albano Maria Carmela e Albano Nicola c/ Comunità Montana “Collina Materana” in liquidazione, in persona del Commissario liquidatore p.t., ha deciso quanto segue:

- **ha preliminarmente rilevato la contumacia dell’erede Silvana Albano;**
- ha determinato l’indennità di espropriazione dovuta in complessivi € 50.894,24;
- ha ordinato alla Comunità Montana “Collina Materana”, in liquidazione, in persona del Commissario liquidatore p.t., di depositare 1/3 della suddetta somma per ciascuno dei richiedenti Albano Maria Carmela e Albano Nicola presso la competente Ragioneria territoriale dello Stato, oltre interessi legali dal 16.2.2000 sino al deposito;
- ha condannato la Comunità Montana “Collina Materana”, in liquidazione, in persona del Commissario liquidatore p.t. al pagamento delle spese processuali in favore di Albano Maria Carmela e Albano Nicola, liquidandole complessivamente come segue:
 - per il primo giudizio di appello, a titolo di compensi, € 1.960,00 per la fase di studio, 1.350,00 per la fase introduttiva, 2.900,00 per la fase istruttoria, 3.305,00 per la fase decisionale;
 - per il secondo giudizio di appello, a titolo di compensi, € 1.960,00 per la fase di studio, 1.350,00 per la fase introduttiva, 3.305,00 per la fase decisionale,
 - per il giudizio innanzi alla Corte di cassazione, a titolo di compensi € 2.225,00 per la fase di studio, 1.875,00 per la fase introduttiva, 1.150,00 per la fase decisionale;oltre al rimborso forfettario del 15%, contributi e IVA come per legge (se dovuta);
- ha posto le spese della consulenza tecnica di ufficio a carico della Comunità Montana “Collina Materana”, in liquidazione, in persona del Commissario liquidatore p.t.;

VISTO il decreto del Commissario liquidatore n. 4 del 06/10/2023, avente ad oggetto *“art. 194, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 267/2000. Riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio riveniente dalla sentenza n. 11/2023 della Corte d’Appello”*, nel quale è stato quantificato l’importo dovuto a titolo di indennità in relazione alla predetta sentenza;

VISTO il decreto del Commissario liquidatore n. 05 del 24/10/2023 con il quale è stato disposto il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato di Potenza/Matera

delle somme dovute a titolo di indennità di espropriazione a favore dei Sigg. ALBANO NICOLA ed ALBANO Maria Carmela;

CONSIDERATO che, con pec del 07/12/2023, l'Avv. Maria Antonietta Bruno, su mandato e nell'interesse dei miei rappresentati dei Sig.ri Maria Carmela, Nicola, nonché della signora Silvana ALBANO ha invitato la Comunità Montana Collina Materana in liquidazione *“voler provvedere al pagamento, spontaneamente, così evitando il relativo gravame, dell'importo di €.24.426,94 -di cui €.16.964,00 per residue indennità e €.7.462,94 per relativi interessi calcolati al 30/11/2023 - oltre interessi ulteriori, pari all'ultimo terzo delle indennità di occupazione e di espropriazione, per cui la sentenza non ha emesso condanna, ritenendolo di competenza della erede contumace Albano Silvana e per questo non compreso nella domanda”*;

CONSIDERATO che, a supporto della richiesta, l'Avvocato ha addotto che *“Albano Maria Carmela e Albano Nicola hanno agito nella espressa qualità di eredi di Albano Rocco Salvatore e Borraccia Immacolata, nei cui confronti furono compiuti gli atti di esproprio e di cui è erede anche Albano Silvana, senza mai limitare la domanda alla propria quota, con la conseguenza che hanno agito per l'intero credito e che non è legittima la decurtazione di 1/3 operata dalla Corte di Appello siccome ritenuta quota di competenza dell'erede Albano Silvana”* ed ha citato la sentenza 24657/2007 delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione;

CONSIDERATO che, nella stessa Pec ha espresso la riserva, in caso di mancato pagamento da parte di questo Ente, di proporre ricorso per cassazione avverso la sentenza citata della Corte di Appello di Potenza nella parte in cui *“non ha ordinato alla Comunità convenuta il deposito dell'intero importo delle indennità come lì riconosciuto pari a €.50.894,24 oltre interessi e così anche della restante quota parte pari a 1/3”*;

CONSIDERATO che, con successiva Pec del 18 gennaio 2024 ha sollecitato una risposta ribadendo il convincimento che la decurtazione di 1/3 sia stata illegittima;

RITENUTA, al fine di assumere una decisione ponderata nell'interesse dell'Ente, necessaria l'acquisizione di un parere qualificato diretto a verificare se le ragioni dell'istante abbiano un effettivo fondamento giuridico, con pec del 22 gennaio 2024, lo scrivente ha richiesto un preventivo per la redazione di un parere *“pro veritate”* all'Avv. Roberto Salvati dello Studio Legale Anello & Partners;

PRESO ATTO che, con pec del 23 gennaio 2024, il suddetto Avvocato ha evidenziato *“due ipotesi di preventivo:*

- a. *Redazione di parere "ordinario": in tal caso, il compenso per l'attività dello Studio sarebbe pari ad Euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00), oltre IVA, CAP ed eventuali spese vive sostenute;*
- b. *Redazione di parere "pro veritate": in tale ipotesi, in considerazione della diversa responsabilità che si assumerebbe il professionista firmatario del parere e lo Studio tutto, il compenso sarebbe pari ad Euro 5.000,00 (cinquemila/00), sempre oltre IVA, CAP ed eventuali spese vive”*;

RITENUTO, in considerazione dei principi di efficienza, efficacia ed economicità, sulla base dei quali deve essere svolta l'attività della Pubblica Amministrazione, e tenuto conto delle esigenze sottese alla richiesta del parere, adeguato allo scopo un parere "ordinario";

CONSIDERATO che, contattato per le vie brevi, l'Avv. Roberto Salvati si è reso disponibile a riconoscere una riduzione del 10% in relazione al compenso di 2.500,00 euro indicato nel preventivo;

VISTO il Decreto Legislativo 31.03.2023 n. 36, in vigore dal 1° luglio 2023, in particolare gli artt. 49 e 50;

CONSIDERATO che l'incarico de quo ricade nella fattispecie di cui al comma 1, lettera b dell'art. 50;

DATO ATTO che l'incarico è di importo inferiore a € 5.000,00 e pertanto non è obbligatorio il ricorso al MEPA, ai sensi dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 130, della legge n. 145/2018;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnico-contabile in ordine al presente atto, ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

DECRETA

1. **Di richiamare** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di conferire** all'Avv. Roberto Salvati dello Studio Legale Anello & Partners (C.F. e P.IVA 05080311003) l'incarico per la redazione di un parere legale avente ad oggetto la spettanza dell'indennità di esproprio all'erede (Silvana Albano), dichiarata contumace nell'ambito del procedimento giudiziale deciso con la sentenza n. 11/2023 della Corte di Appello di Potenza;
3. **Di pattuire** con il professionista incaricato un compenso di € 2.250,00, oltre Iva e Cassa Previdenziale;
4. **Di individuare**, in relazione al combinato disposto degli artt. 192 del TUEL e dell'art. 50 del D. Lgs. n. 36/2023, gli elementi e le procedure di cui al seguente prospetto:

OGGETTO DEL CONTRATTO	T.U. n. 267/2000 art. 192 c.1/b	Affidamento incarico per servizi legali
VALORE DEL CONTRATTO		€ 2.250,00 oltre cassa prev. e Iva
FINE DA PERSEGUIRE	T.U. n. 267/2000 art. 192 c.1/a	Parere legale per valutare la spettanza dell'indennità di esproprio a favore dell'erede contumace
FORMA DEL CONTRATTO	T.U. n. 267/2000 art. 192 c.1/b	Il contratto verrà perfezionato mediante la sottoscrizione per accettazione del presente De-
CRITERIO DI SELEZIONE DELL'OPERATORE ECO-	T.U. n. 267/2000 - art. 192 c.1/c	Affidamento diretto in applicazione del comma 1 lettera b) dell'art. 50 del D.lgs n. 36/2023

5. **Di impegnare** la spesa complessiva di € 2.850,80 con imputazione a Miss./Progr. 01/03 Tit. 1 Cap. 10103/6 del bilancio 2023-2025 Esercizio corrente provvisorio, prevedendo la relativa copertura;
6. **Dato atto** che ai fini della tracciabilità dei flussi - art. 3 legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. è stato acquisito da Anac/PCP il Codice Identificativo di gara (CIG) n. B014B0A043, richiesto dal rag. Carmine Curto;
7. **Di disporre** che l'Ufficio Finanziario provveda alla liquidazione delle somme spettanti a presentazione della relativa fattura da parte del creditore ad avvenuto e regolare espletamento dell'incarico, vistata dal responsabile del servizio ordinante e senza l'adozione di ulteriori atti imputando la spesa sull'impegno assunto con il presente decreto;
8. **Di dare** valore sinallagmatico al presente atto con la sottoscrizione di una copia da parte del professionista incaricato;
9. **Di disporre** la pubblicazione del presente sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art.124 del D.Lgs. n. 267/2000;
10. **Di dichiarare** il presente atto, ravvisata l'urgenza in merito, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

*Comunità Montana Collina Materana
Il Commissario Liquidatore
Avv. Lucio Orlando*

Per Accettazione
Avv. Roberto Salvati

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

<input type="checkbox"/>	<i>La presente proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente</i>			
<input type="checkbox"/>	<i>Sul presente decreto si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile</i>			
<input checked="" type="checkbox"/>	<i>Sul presente decreto si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000)</i>			
	<i>si attesta l'avvenuta registrazione del/la</i>	<input checked="" type="checkbox"/> <i>impegno di spesa</i>	<input type="checkbox"/> <i>liquidazione</i>	
	Descrizione: Conferimento incarico per la redazione di un parere legale avente ad oggetto la spettanza dell'indennità di esproprio all'erede contumace. Impegno di spesa.	Importo	capitolo	codice di bilancio
				M P T
		€ 2.850,80	10103/6	01 03 1
		<input checked="" type="checkbox"/> <i>gestione competenza</i>		
	<input type="checkbox"/> <i>gestione residui anno</i>			
<input type="checkbox"/>	Operazione con "scissione dei pagamenti" (<i>split payment</i>)			
<i>Data, 24/01/2024</i>	<i>Comunità Montana Collina Materana in liquidazione Il Responsabile del Servizio finanziario Rag. Carmine Curto</i>			
Il presente Decreto del Commissario Liquidatore della Comunità Montana Collina Materana è:				
		<i>N.</i>	<i>Data</i>	
<input checked="" type="checkbox"/>	repertoriato al n. del Registro degli Atti del Commissario	2	24/01/2024	
<input type="checkbox"/>	protocollato al n.			
<input checked="" type="checkbox"/>	pubblicato sul sito web istituzionale http://cmcollinamaterana.apcad.it/			
<input type="checkbox"/>	è esecutivo ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D. lgs 18.08.2000 n. 267			